D.R.S. n. 3280/5S del 12/11/2026 - Palermo

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Il Dirigente del Servizio 5S

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.";

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 e 2020/972 del 2 luglio 2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2018) 434 final del 6 giugno 2018, relativa alla proposta di Regolamento che istituisce il Programma Europa Digitale per il periodo 2021/2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 02/07/2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga ed il Regolamento (UE) n. 651/2014per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti, che proroga fino al 31/12/2023, ilperiodo di applicazione dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, immigrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1315/2023 che modifica il Regolamento EU 651/2014;

VISTO il Programma regionale FESR Sicilia 2021/27 (PR FESR Sicilia 2021/27) approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 9366 final in data 08 dicembre 2022 e relativi criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del medesimo Programma nella seduta del 21/03/2023;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degliinterventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 ed, in particolare, l'articolo 5 recante 'Norma diautorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari';

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 30/04/1991 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" ed in particolare l'art. 36;

VISTO il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive al Dott. Dario Cartabellotta, a far data dal 17/02/2025 e per la durata di anni due;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 3776/I.A del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5.S"Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" al Dott. Antonino Drago con decorrenza dal 01/01/2026 fino al 31/12/2028;

VISTO l'art. 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

VISTA la legge regionale n. 1 del 05/01/2026 (G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026): "Legge di stabilità regionale 2026-2028";

VISTA la legge regionale n. 2 del 05/01/2026 (G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026 – Supplemento Ordinario), che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 9 che stabilisce che il soggetto concedente l'aiuto è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito Web del Registro e che la stessa registrazione è certificata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice concessione RNA- COR";

VISTO il D D.G. n. 2127/5.S del 30/11/2022, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico "Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" – e la relativa modulistica ad esso allegata;

VISTO il D.D.G. n. 1122/5.S del 6/07/2023, con il quale è stata disposta l'abrogazione e la sostituzione del sopracitato D.D.G. 2127/5S del 30/11/2022 e contestualmente è stata disposta l'approvazione dell'avviso pubblico "Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" – e la relativa modulistica ad esso allegata;

VISTO il D.D.G. n. 2143 del 25/10/2023 con il quale è stata approvata la pista di controllo riguardante l'intervento "Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" per le risorse afferenti al POC 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 2144 del 25/10/2023 con il quale è stata approvata la pista di controllo riguardante l'intervento "Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" per le risorse afferenti al FSC 2021/2027;

VISTA la nota prot. n. 20157 del 29/05/2024 con la quale la Commissione di valutazione, secondo quanto previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblico, ha inviato al Servizio 5S la graduatoria provvisoria delle 12 iniziative finanziabili con evidenza delle agevolazioni concedibili e l'elenco delle 6 operazioni non finanziabili e i verbali delle sedute della Commissione di valutazione;

VISTO il D.D.G n. 1305/5.S del 18/06/2024 con il quale è stata approvato l'Allegato 1 al sopracitato decreto, riportante la graduatoria provvisoria delle iniziative finanziabili e delle agevolazioni concedibili e l'Allegato 2 riportante l'elenco provvisorio delle operazioni non finanziabili;

VISTO il D.D.G. n. 1712/5.S del 02/08/2024 con il quale è stata approvato l'Allegato 1 al sopracitato decreto, riportante la graduatoria definitiva delle iniziative finanziabili e delle agevolazioni concedibili e l'Allegato 2 riportante l'elenco definitivo delle operazioni non finanziabili, laddove l'iniziativa RSI-07_01076603 progetto denominato "SICULTI – Polo di Innovazione Sicilia Imprese Cultura Turismo" proposto da Xenia Progetti srl - P.IVA 02738450879 risulta ammesso e finanziabile con il punteggio di 83;

VISTO il D.D.G. n. 2368/5.S del 30/10/2024, vistato dalla Ragioneria Centrale per le Attività Produttive, con il quale è stato concesso in via provvisoria il contributo complessivo di **€ 619.348,37** a fronte del costo complessivo ammissibile di **€ 999.871,17** sul capitolo di spesa n. **742899** al beneficiario Xenia Progetti srl con sede ad Aci Castello (CT), via Acicastello n. 71, CAP 95021 – P.IVA 02738450879, relativa al progetto denominato "SICULTI – Polo di Innovazione Sicilia Imprese Cultura Turismo", CUP G25H24000060005 codice Caronte SI_1_36738, Cod. RNA COR n. 22907667 **- PRATT 34673;**

CONSIDERATO che, il citato decreto del Dirigente Generale n. 2368/5.S del 30/10/2024 **è stato notificato all'Impresa con nota protocollo n. 39001 del 06/11/2024;**

CONSIDERATO che, l'impresa Xenia Progetti srl**, ha provveduto ad accettare, con sottoscrizione digitale del Decreto e relativo "Disciplinare", le condizioni ivi previste;**

VISTO il D.R.S. n. 2387/5S del 10/09/2025 con il quale è stato autorizzato il pagamento di € 247.739,35 (anticipazione del 40%) alla beneficiaria Xenia Progetti srl per la realizzazione del progetto denominato denominato "SICULTI – Polo di Innovazione Sicilia Imprese Cultura Turismo";

VISTO il punto 7 comma 1 lettera a) del Disciplinare, allegato al decreto di concessione n. 2368/5.S del 30/10/2024, laddove dispone che "…. *L'anticipazione sarà recuperata dall'Amministrazione regionale in quote proporzionali, pari alla percentuale dell'anticipazione richiesta, sul contributo via via maturato sui singoli SAL presentati dal beneficiario e dovrà essere integralmente recuperata con l'erogazione degli stati di avanzamento intermedi (al netto del saldo finale)"* e la successiva lettera b) che specifica inoltre che *"Per quanto riguarda la richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento lavori (SAL) è prevista la presentazione di SAL in un numero non superiore a tre e di valore unitario non inferiore al 20% del costo totale del progetto di spesa ammesso alle agevolazioni..";*

VISTA la PEC del 09/01/2026 con la quale l'impresa Xenia Progetti srl ha trasmesso, unitamente alla documentazione giustificativa, la richiesta di erogazione del contributo del I SAL di € 187.403,49;

CONSIDERATO che, così come previsto dall'Art. 8 dell'Avviso, il contributo massimo concedibile secondo le percentuali per categoria di spese rendicontate previste dall'Art. 27 del Reg, UE 651, è paria ad **€ 112.442,09** al netto del recupero parziale dell'anticipazione concessa (€ 74.961,40 pari al 40% di € 187.403,49) come di seguito specificato:

Tipologia di spesa	Importo rendicontato €	Percentuale contributo	Contributo €
A.1 – A.2	241.866,41	65%	157.213,17
B.1	20.000,00	65%	13.000,00
C.2	15.000,00	50%	7.500,00
D.1	19.380,65	50%	9.690,32
Totale	**296.247,06**		**187.403,49**

CONSIDERATO che l'avanzamento della spesa ammonta ad € 296.247,06 corrispondente al 29,62% del totale delle spese ammissibili pari ad € 999.871,17 e che, pertanto, ricorrono le condizioni per poter procedere all'erogazione del I SAL;

RITENUTO ai fini della semplificazione delle procedure amministrative – nelle more degli esiti delle verifiche da effettuare, anche a campione - di poter procedere, sotto condizione risolutiva, alla liquidazione della quota di contributo richiesta;

ATTESTATA la rispondenza del codice IBAN dei beneficiari alla documentazione in possesso di questo Servizio;

VISTO il D.L.vo n. 159/2011 ed in particolare l'art. 91 che impone alle pubbliche amministrazioni di acquisire l'informazione antimafia prima di concedere contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle comunità europee, per lo svolgimento delle attività imprenditoriali;

VISTA la nota protocollo n. PR_CTUTG_Ingresso_0127366_20260907, inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), con la quale, questa Amministrazione ha chiesto il rilascio dell'informazione antimafia per l'impresa Xenia Progetti srl;

VISTO il comma 2 dell'articolo 92 del Decreto-Legislativo n. 159/2011, così come modificato dall'articolo 3 del Decreto-Legislativo n. 153/2014, che dispone tra l'altro, che il Prefetto rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta ed il successivo comma 3, anch'esso modificato dall'articolo 3 del Decreto-Legislativo n. 153/2014, che dispone altresì, che decorso il termine di cui al comma 2, le pubbliche amministrazioni procedono sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia all'erogazione delle agevolazioni;

CONSIDERATO che è scaduto il termine di trenta giorni dalla di presentazione dell'istanza di informazione antimafia presso la competente Prefettura, per l'impresa Xenia Progetti srl;

CONSIDERATO che, lo stesso comma 3 dell'articolo 92 del Decreto-Legislativo n. 159/2011 dispone che i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni sono corrisposti sotto condizione risolutiva ed i soggetti di cui all'articolo 83 commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni;

VISTO il DURC prot. n. INAIL_55540274 richiesto in data 19/08/2026, richiesto per l'impresa Xenia Progetti srl che risulta regolare nei confronti di INPS ed INAIL;

VISTA la richiesta effettuata presso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione, ai sensi dell'art. 48-bis comma 1 del D.P.R. 602/73, prot. n. 202600011295146 del 10/11/2026, dalla quale per l'impresa Porta Felice srl risulta *"Soggetto non inadempiente"*;

VISTO l'art. 10 dell'Avviso Connessioni ed in particolare il comma 7;

VISTA la visura Deggendorf VERCOR n. 39572606 del 10/11/2026 dell' impresa Xenia Progetti srl con la quale è stato accertato che il soggetto beneficiario sopracitato identificabile tramite la partita iva "NON RISULTA PRESENTE" nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;

RITENUTO pertanto, di dover autorizzare la liquidazione della somma di **€ 112.442,09** come sopra determinata, a valere sull'impegno n. 10/2025 - D.D.G. n. 2368/5.S del 30/10/2024, capitolo 742899 codice U.2.03.03.03.999 per il progetto denominato "SICULTI – Polo di Innovazione Sicilia Imprese Cultura Turismo", CUP G25H24000060005 codice Caronte SI_1_36738, Cod. RNA COR n. 22907667- **PRATT 34673** in favore del beneficiario Xenia Progetti srl P.IVA 02738450879

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, per la realizzazione del progetto **POC 2014/2020_ FSC 2021_2027** n. RSI-07_01076603 denominato "SICULTI – Polo di Innovazione Sicilia Imprese Cultura Turismo", CUP G25H24000060005 codice Caronte SI_1_36738, Cod. RNA COR n. 22907667 **- PRATT 34673 - è autorizzata la liquidazione della somma di € 112.442,09** a valere sull'impegno n. 10/2025 - D.D.G. n. 2368/5.S del 30/10/2024, capitolo 742899 codice U.2.03.03.03.999 **- in favore del beneficiario** Xenia Progetti srl **con sede ad Aci Castello (CT), via Acicastello n. 71, CAP 95021 – P.IVA 02738450879 mediante accreditamento sul conto corrente IBAN:** XXXX **- intrattenuto presso l'istituto di** XXXX

Art. 2

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 92 del decreto-legislativo n. 159/2011 e successive modifiche si procede, sotto condizione risolutiva, alla concessione delle agevolazioni anche in assenza dell'informazione antimafia, così come previsto dall'articolo 3 comma 1 del decreto-legge n. 76 del 16/07/2020 e s.m.i.. Nel caso in cui dovesse pervenire l'informazione antimafia interdittiva, si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero di tutte le somme erogate.

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione siciliana, ai sensi dell'articolo 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15/04/2021.

FIRMATO
Il Dirigente del Servizio
Antonino Drago